



## Q&A a MAROS SEFCOVIC e CONCLUSIONI alla CONFERENZA SUL FUTURO DELL'EUROPA 4 maggio 2022

### DOMANDA

Riferito alla considerazione fatta dal Vicepresidente, questi due anni di pandemia ci hanno anche insegnato varie cose da un punto di vista della salute e sicurezza e come dobbiamo cercare di capire meglio come affrontare alcune situazioni di emergenza. Parlava di nuove competenze sulla salute e credo anche sull'ambiente; quindi, ci potrebbe essere, anche da parte della commissione dell'Unione, un tentativo di allargamento delle competenze dei rappresentanti dei lavoratori (io faccio parte del sindacato) cercando anche di ampliare quelle che sono le competenze sulla salute collegate alla sicurezza e alla tutela ambientale. Vorrei capire come si sta muovendo la commissione su questo aspetto.

«Grazie per la domanda. Penso di poter collegare la mia risposta all'impressionante dichiarazione di intervento del Presidente del Governo Mario Draghi che è intervenuto ieri in plenaria. Come sappiamo tutti dobbiamo molto a Mario Draghi che ha salvato l'euro ed ha portato nel nostro vocabolario queste 3 parole molto importanti: "Qualunque cosa serva", che abbiamo usato nella crisi finanziaria e ora stiamo usando anche nella nostra assistenza per combattere per la pace e per aiutare l'Ucraina nella difesa contro l'aggressione russa.

Quello che stava dicendo, chiedeva un federalismo pragmatico e allo stesso tempo è una specie di aspirazione, un obiettivo, (sono sicuro per tutti noi). La dichiarazione di Such, come quella di Mario Draghi, faceva parte di tutta la nostra discussione. Stava lavorando, come ricorderete, per la nostra costituzione europea e più tardi per il Trattato di Lisbona.

Sappiamo che questo processo richiede tempo e richiede anche un lavoro politico molto diligente. Mentre stiamo lavorando sulle sanzioni, lavoreremo anche su queste questioni per assicurarci che il processo abbia un sostegno da parte di istituzioni molto importanti, come il parlamento europeo (che ieri si è espresso molto chiaramente), ma anche tra gli Stati membri dell'UE in modo che il processo sia chiaro e sappiamo cosa aspettarci dalla discussione. Come ho detto, questo è il principale dibattito per importanza nelle istituzioni europee ma so anche che i vostri partecipanti e le persone in tutta Europa non vorrebbero aspettare diversi anni prima di vedere una reazione sulle questioni più urgenti di oggi e, tra tutte, sulle raccomandazioni e i suggerimenti emersi dal CoFoE.»



della **Salute e Sicurezza** sul **Lavoro**

## CONCLUSIONI

Ritengo che sia possibile un cambiamento, grazie a tutte le discussioni che abbiamo avuto tra noi e nei nostri gruppi di lavoro. La proposta è ora sul tavolo e sono sicuro che la discussione che abbiamo avuto nell'ambito della Conferenza farò in modo che sia messa a punto e adattata in linea con quanto abbiamo discusso nei gruppi di lavoro.

